



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fano

Documento Programmatico Previsionale (D.P.P.) - 2018

Esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 2018

- *Proposta del Consiglio di Amministrazione in seduta del 13 ottobre 2017*
- *Approvato dal Consiglio Generale in seduta 23 ottobre 2017*
- *Sottoposto con esito positivo al parere dell'Assemblea dei Soci del 29 ottobre 2017 – art. 15, comma 1° lettera "d" dello statuto*
- *Approvato definitivamente dal Consiglio Generale in seduta 30 ottobre 2017*

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE (D.P.P.) 2018

DISPONIBILITA' FINANZIARIE			
Le disponibilità finanziarie stimate, in modo prudentiale, per l'esercizio 2018 sono le seguenti:			
	- rendimenti derivanti dall'investimento del patrimonio liquido medio di € 117.722.718.= in strumenti finanziari con un rendimento medio netto atteso del 1,9%	€	2.236.731,64
	- rendite diverse LORDE (affitti negozi Bracci Pagani)	€	81.264,00
A)	DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2018	€	2.317.995,64
B)	SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	800.000,00
C)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI C)=A)-B)	€	1.517.995,64
Tale cifra indica, quindi, le disponibilità nette dell'esercizio che dovranno essere utilizzate sia per l'attività istituzionale, che per gli accantonamenti obbligatori e facoltativi.			
Di seguito vengono effettuati gli stanziamenti tenendo conto degli obblighi di legge, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 in materia di destinazione del reddito.			
D)	RISERVA OBBLIGATORIA		
	(il calcolo è stato effettuato utilizzando la percentuale del 20%, che è quella fissata dal Ministero per l'esercizio chiuso al 31.12.2016)	€	303.599,13
D1)	ACCANTONAMENTO 20% per la ricostituzione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (Lettera Ministero dell'Economia e delle Finanze PROT. 20577 del 26/02/2016) -	€	303.599,13
E)	Disponibilità dell'esercizio al netto degli accantonamenti	€	910.797,38
F)	UTILIZZO PARZIALE FONDI ACCANTONATI CON GLI AVANZI D'ESERCIZIO E DESTINATI ALLE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	€	0
G)	DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ALTRI ACCANTONAMENTI G)=C-(D+D1)+F		910.797,38
H)	EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI		
	(determinate nel rispetto della percentuale minima obbligatoria del 50%)	€	830.000,00
I)	ACCANTONAMENTO VOLONTARIATO (1/15 DEL 50% DI E+D1)	€	40.479,88
L)	EROGAZIONI AI SETTORI AMMESSI	€	20.000,00
M)	* ACCANTONAMENTO AL FONDO PER STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	€	0
N)	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	€	0
	Avanzo d'esercizio da destinare al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	€	20.317,50
	Con tale previsione la Fondazione si prefigge di erogare, tra i settori rilevanti e non, euro		850.000,00
* Ove nell'esercizio si realizzino maggiori entrate, parte di queste potranno essere accantonate in tale fondo			

* * *

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2018

Il bilancio programmatico previsionale 2018 è stato predisposto partendo dalle previsioni di chiusura dell'esercizio 2017 e dall'investimento del patrimonio stimato alla chiusura dell'esercizio 2017 sulla base dell'attuale assetto degli investimenti senza ipotizzare sostanziali modifiche del profilo di rischio, il tutto nel rispetto del programma pluriennale di attività 2017-2019 approvato dal Consiglio Generale nell'ottobre 2016. Per la determinazione del rendimento atteso per l'esercizio 2018 si è tenuto conto del contesto economico ed in particolare della attuale fase congiunturale caratterizzata da una crescita economica globale in tendenziale rafforzamento, soprattutto nelle economie più avanzate, e del seguente scenario macroeconomico e finanziario.

Scenario macroeconomico e finanziario

La congiuntura economica indica una dinamica dell'attività economica superiore alle attese e proiettata verso un sentiero di crescita più uniforme e lineare. Ciò emerge dalle ultime indicazioni osservate sia negli Stati Uniti, dove il dato sulla crescita del secondo trimestre è stato rivisto al rialzo, che nell'area Uem dove, in base alla stima del secondo trimestre 2017, la crescita trimestrale del PIL ha accelerato al di sopra delle attese. Anche in Italia la crescita nel secondo trimestre è stata superiore alle attese.

Le indicazioni per l'attività economica internazionale sono positive anche per i trimestri futuri e non sembrano risentire delle incertezze geopolitiche. Anche per i maggiori Paesi emergenti la situazione appare migliore delle attese; l'economia cinese sembra tenere il passo delle attese delle autorità governative mentre i paesi più fragili, come Brasile e Russia, sembrano aver superato la fase recessiva e, pur se con difficoltà, si avviano verso un percorso di maggiore stabilità. In sostanza, il quadro economico mostra una prospettiva di crescita dell'economia mondiale superiore alle aspettative e più uniforme tra le aree geografiche. Crescono tuttavia le incertezze legate alle politiche economiche, monetarie e fiscali che restano ancora protagoniste indiscusse nel guidare le aspettative economiche e dei mercati finanziari.

Sembra rafforzarsi l'idea di un atteggiamento più cauto da parte della Fed che potrebbe mantenere invariati i tassi ufficiali, circostanza che ha favorito, negli ultimi mesi, un generalizzato indebolimento del dollaro; il contenimento dell'inflazione può giustificare un atteggiamento più accomodante delle politiche monetarie non solo negli Stati Uniti ma anche nell'area Uem dove non è da escludere che il quantitative easing si estenda fino a metà del 2018 e venga successivamente ridotto con gradualità. In tale contesto è ipotizzabile ancora un livello di rendimenti dei titoli governativi relativamente contenuti, mantenendo un'elevata tolleranza per il rischio, coerentemente con livelli di liquidità presenti nel sistema finanziario in quantità superiori alle esigenze fisiologiche. Ciò potrà favorire le attività a maggiore contenuto di rischio, obbligazioni societarie, anche con rating inferiori, e mercati azionari i cui livelli di prezzo sono attualmente maggiormente in linea con i fondamentali.

Per i prossimi anni si delinea un quadro dei mercati finanziari maggiormente incerto che presuppone un più elevato il contributo della gestione attiva del portafoglio e un fisiologico incremento di volatilità.

Dal punto di vista degli investitori istituzionali cresce la difficoltà di raggiungimento di rendimenti target coerenti con le proprie mission rendendosi quindi necessario un percorso di verifica degli obiettivi nel medio termine al fine di calibrarli verso livelli sostenibili e per misurare e gestire i rischi in modo dinamico e strutturato.

Previsione di rendimento del patrimonio e delle spese di funzionamento

Sulla base dello scenario macroeconomico e finanziario, come sopra esposto, è stata ipotizzata una redditività del portafoglio finanziario per il 2018 pari all'1,9% netto, lievemente superiore a quanto previsto mediamente nel Programma Pluriennale di Attività (P.P.A.) 2017 – 2019, dove era stato ipotizzato un rendimento netto dell'1,8%. Tale impostazione è stata condivisa anche dal Gruppo di Lavoro A "Affari istituzionali, regolamenti, bilancio e gestione del patrimonio" che si riunì il 22 settembre scorso congiuntamente alla Commissione Patrimonio e Finanza, alla presenza dell'Advisor: Prometeia Advisor Sim.

In conseguenza di quanto sopra e tenuto conto anche del rendimento del patrimonio immobiliare locato a terzi nel 2018 la Fondazione potrà disporre di risorse calcolate attorno ai 2,236 milioni di euro.

Relativamente ai costi, questi sono stati stimati nel rispetto dei principi della competenza economica tenendo anche conto degli impegni contrattuali assunti dalla Fondazione e comprendono, oltre alle spese di funzionamento della Fondazione, anche quelle per i servizi di gestione del patrimonio e gli oneri relativi all'imposta di bollo sui conti di deposito titoli. Non sono invece inseriti fra i costi di funzionamento della Fondazione le spese relative alla gestione delle strutture destinate alla pubblica fruizione quali la Pinacoteca San Domenico ed il Sistema museale di Palazzo Bracci Pagani e tutte quelle relative alla gestione di spazi culturali che trovano copertura nello specifico settore.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLE VOCI DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2018

A – Disponibilità dell'esercizio

Proventi sugli investimenti finanziari della Fondazione ammontanti a circa **117,72 milioni** di euro dai quali è atteso un rendimento netto complessivo di **€ 2.236.732** pari al **1,9% annuo netto**. Nel dettaglio tali rendimenti scaturiscono:

- dal **portafoglio azionario in gestione diretta**, che risulta in media pari a 9,87 milioni di euro, dal quale è attesa una remunerazione dello 2,1%;
- dal **portafoglio polizze in gestione diretta**, ammontante a circa 5,25 milioni di euro, dal quale è atteso un rendimento medio del 2%;
- dalle **attività liquide in gestione diretta** ammontanti mediamente in 0,8 milioni di euro dalle quali è atteso un rendimento del 1,1%;
- dai **fondi immobiliari e infrastrutture**, sui quali è presente un investimento medio di 9,37 milioni di euro, dai quali è ipotizzabile un rendimento complessivo dello 0,5%;
- dal **portafoglio gestito** mediamente ammontante in 92,43 milioni di euro, dal quale è atteso un rendimento pari al 2%.

Altre disponibilità sono attese dagli **investimenti immobiliari**, il cui valore è pari a 1,93 milioni di euro, e sono relative agli affitti dei negozi ubicati nell'immobile Bracci-Pagani di circa **€ 81.264** (indicati tra le rendite diverse).

Al fine di consentire un confronto con i rendimenti netti del patrimonio finanziario, si deve osservare che il citato rendimento atteso dal patrimonio immobiliare, va decurtato dell'imposta sui beni immobili (IMU), oggi stimata all'aliquota massima dell'10,6, e dell'imposta sul reddito (IRES), ancorché non sia dovuta per effetto delle

detrazioni spettanti alla Fondazione in relazione a specifiche erogazioni effettuate dall'Ente. In conseguenza di quanto sopra tale rendimento netto corrisponde al 2,85%.

B – Spese di funzionamento e oneri fiscali

Comprendono

Spese per il personale € 215.000,00

Trattasi delle spese previste per stipendi e oneri accessori dei lavoratori dipendenti (n° 4 dipendenti di II livello, di cui uno part-time) oltre ai costi per il compenso al Segretario Generale.

Compensi e rimborsi spese organi della Fondazione € 155.000,00

La previsione di spesa è stata stimata in relazione alla composizione degli organi sociali e tiene conto di tutti i compensi, erogati sotto qualsiasi forma, ai componenti degli Organi elettivi, ivi comprese le medaglie di presenza corrisposte ai componenti dei gruppi di lavoro e delle commissioni, dopo le riduzioni operate dal 1.1.2017.

Spese di funzionamento per prestazioni di collaborazione e consulenza € 75.000,00

Sono relative ai compensi corrisposti ai consulenti e collaboratori professionali per il corretto e puntuale funzionamento della Fondazione oltre al compenso corrisposto alla società di consulenza finanziaria.

Servizi di gestione del patrimonio € 110.000,00

Sono relative alle somme corrisposte ai gestori per l'attività di gestione patrimoniale individuale di una parte del patrimonio.

Oneri vari € 105.000,00

Sono riferiti principalmente alle spese per assicurazioni, contributi associativi e servizi vari.

Ammortamenti € 25.000,00

Sono costituiti dalle quote di ammortamento ordinario calcolate su beni mobili, attrezzature ed impianti tenuto conto di un piano di ammortamento in funzione della vita residua dei beni stessi.

Imposte e tasse € 115.000,00

Si tratta delle somme che si prevede dover versare all'Erario e al Comune di Fano per IMU – IRES - IRAP – ecc. in considerazione delle disposizioni fiscali vigenti per le fondazioni oltre alle imposte di bollo sui conti correnti e dossier titoli.

C – Disponibilità per erogazioni e accantonamenti obbligatori e facoltativi

L'importo indica le disponibilità nette dell'esercizio che potranno essere utilizzate sia per l'attività istituzionale, che per gli accantonamenti obbligatori e facoltativi.

D – Riserva obbligatoria

Costituisce l'accantonamento, previsto dall'art. 8, 1° comma, lettera C del D.Lgs. 153/99. L'accantonamento è stato previsto sulla base del vigente Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, e cioè pari al 20% delle disponibilità dell'esercizio.

D1 – Accantonamento per ricostituzione “Riserva da rivalutazioni e plusvalenze”

Costituisce l'accantonamento, calcolato nella misura del 20% dell'intero avanzo disponibile per le erogazioni e gli accantonamenti, destinato al ripristino di parte della quota di riserva utilizzata per la contabilizzazione della svalutazione del titolo azionario Banca delle Marche avvenuta con i bilanci 2013 e 2015.

E – Disponibilità dell'esercizio al netto degli accantonamenti

Costituisce la disponibilità derivante dalle rendite dell'esercizio depurata degli accantonamenti obbligatori.

F - Utilizzo parziale fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Per il 2018 non è previsto l'utilizzo di tale fondo anzi, in caso di avanzo residuo, se ne prevede un leggero incremento. Il fondo potrà invece essere utilizzato (a consuntivo) in caso di riduzione delle disponibilità per le erogazioni, sia per effetto del mancato o parziale conseguimento dei proventi attesi che di eventuali maggiori costi imprevisti e/o imprevedibili.

G - Disponibilità per erogazioni ed altri accantonamenti

Costituisce la disponibilità complessiva per le erogazioni nei settori rilevanti e nei settori ammessi.

H – Erogazioni nei settori rilevanti

L'assegnazione ai settori rilevanti è stata effettuata nel rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 8, comma 1° del Decreto Legislativo n° 153 del 1999 ed il particolare della lettera “d”, come si evince dal seguente prospetto:

DISPONIBILITA' ESERCIZIO 2018	€	+2.317.996
SPESE DI FUNZIONAMENTO E ONERI FISCALI	€	-800.000
DISPONIBILITA' PER EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI	€	1.517.996
RISERVA OBBLIGATORIA	€	-303.599
REDDITO RESIDUO da destinare alle erogazioni ai sensi dall'art. 8, 1° comma, lettera “d” del D.Lgs. 153/99	€	1.214.397
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo)	€	607.198
TOTALE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	€	830.000

La ripartizione ai singoli settori delle disponibilità per erogazioni nei settori rilevanti, prevista in € 830.000,00, viene effettuata nelle seguenti misure:

Arte, attività e beni culturali	€ 210.000,00	25,30%
Educazione, istruzione e formazione	€ 170.000,00	20,50%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 50.000,00	6,00%
Famiglia e valori connessi e Assistenza agli anziani	€ 200.000,00	24,10%
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 200.000,00	24,10%
Totale disponibilità per settori rilevanti	€ 830.000,00	100,00%

I – Accantonamento al volontariato

L'accantonamento è stato previsto ai sensi dell'art. 15 della Legge 11/8/1991, n. 266 e determinato con il criterio indicato dall'atto di indirizzo "Visco" del 2001 richiamato anche dall'art. 62 comma 3 del Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 6 giugno 2016 n.106.

L - Erogazioni nei settori ammessi

Le disponibilità per erogazioni nei settori sopra indicati, prevista in € 20.000,00, viene interamente destinata al settore Protezione e qualità ambientale come segue:

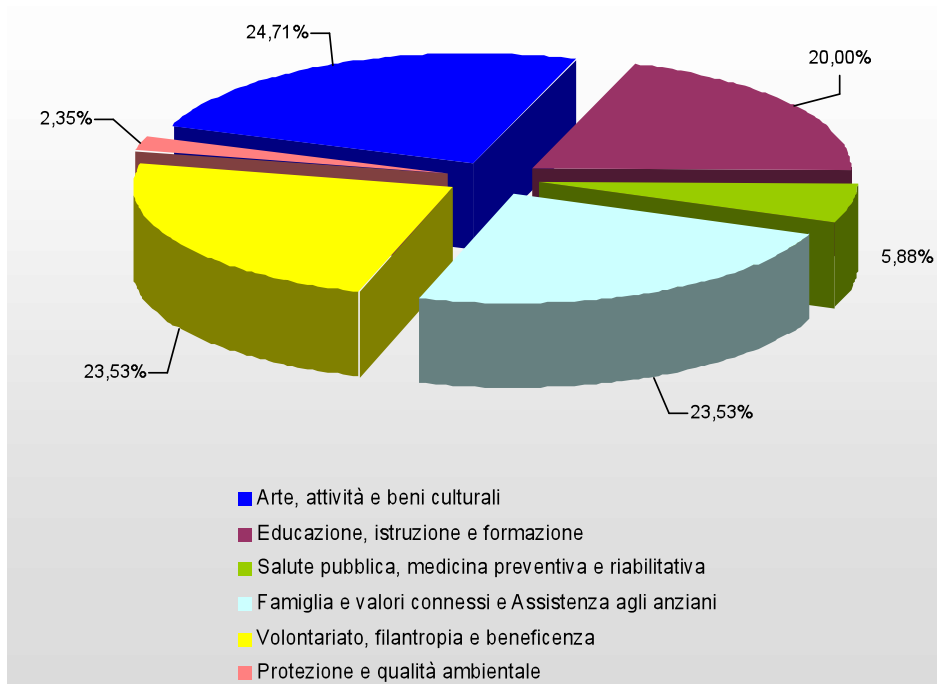
Protezione e qualità ambientale	€ 20.000,00	100,00%
Totale disponibilità per settori ammessi	€ 20.000,00	100,00%

M – Accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni**N – Accantonamento al fondo per l'integrità del patrimonio**

Per il 2018 non sono previsti accantonamenti a tali fondi.

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE COMPLESSIVE NEI VARI SETTORI D'INTERVENTO

Settore	importi in euro	%
Arte, attività e beni culturali	€ 210.000,00	24,71
Educazione, istruzione e formazione	€ 170.000,00	20,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 50.000,00	5,88
Famiglia e valori connessi e Assistenza agli anziani	€ 200.000,00	23,53
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 200.000,00	23,53
Protezione e qualità ambientale	€ 20.000,00	2,35
TOTALE	€ 850.000,00	100,00

Distribuzione risorse nei settori di intervento
(anno 2018)

Per corrispondere ai criteri di flessibilità e semplificazione delle procedure si prevede la conferma del potere attribuito al Consiglio di Amministrazione, in presenza di obiettive esigenze, di disporre lo storno da un settore all'altro di risorse sino ad un massimo del 15% del totale delle risorse disponibili per le erogazioni.

Il Documento Programmatico Previsionale 2018 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio Generale nella seduta del 25 settembre 2017 con il supporto del Segretario Generale e dell'intera struttura operativa e con il contributo degli Organi consuntivi della Fondazione.

Il Documento, dopo una prima approvazione da parte del Consiglio Generale, verrà sottoposto al parere dell'Assemblea dei soci e quindi, dopo la sua approvazione definitiva, trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze per quanto di competenza.

BILANCIO PREVENTIVO DI MISSIONE

PREMESSA

Come previsto nel Programma pluriennale di attività del triennio 2017 – 2019 e già indicato nel DPP del corrente esercizio, anche per il 2018 si prevedono livelli di redditività del patrimonio particolarmente contenuti e tali da non permettere una sostanziale ripresa delle erogazioni.

Dopo una serie di incontri con i componenti delle Commissioni Consultive e dei Gruppi di lavoro consiliari, ci siamo pertanto limitati a confermare la ripartizione delle erogazioni fra i diversi settori già prevista per l'attuale esercizio con un leggero incremento (complessivamente di 50 mila euro) solo per alcuni settori rilevanti, senza intaccare, in fase di previsione, le risorse presenti nel fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Abbiamo privilegiato, anche per il prossimo esercizio, la destinazione di risorse direttamente a favore di progetti propri della Fondazione, in particolare nei settori 1 "arte, attività e beni culturali " e 4/5 "famiglia ne valori connessi/assistenza anziani (settori unificati)", mentre la maggior parte delle risorse assegnate al settore 2 "Educazione, istruzione e formazione " sono vincolati al rispetto di un impegno pluriennale, assunto per 3 anni, nei confronti di Fanoateneo per il mantenimento dell'insegnamento universitario e della ricerca scientifica a Fano.

Fatte queste doverose premesse, si riporta di seguito il programma erogativo dell'esercizio 2018 suddiviso nei vari settori con l'indicazione ed il commento delle principali attività previste.

1° SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI (24,71% delle risorse)

Stanziamiento € 210.000,00

Dopo l'inaugurazione del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani (avvenuta nel maggio 2016) si avvicineranno anche per il 2018 importanti mostre nella "Diana Art Gallery", ubicata al primo piano del palazzo, organizzate direttamente o con il concorso della Fondazione. Lo "Spazio Espositivo Pagani", al piano interrato, resterà disponibile per l'allestimento di mostre estemporanee di arte contemporanea; mentre, con il completamento della catalogazione del lascito librario, nuova vita verrà data alla "Biblioteca G. Bojani", che rimane già aperta per due pomeriggi la settimana.

Verranno incentivate le visite al "Museo di scienze naturali", ubicato al secondo piano del palazzo e gestito in collaborazione con il Circolo Culturale "G. Castellani", all'interno del quale è possibile osservare migliaia tra fossili e minerali, ma anche una "Saletta delle collezioni" con reperti archeologici, antiche monete battute dalla Zecca di Fano ed una raccolta di manufatti in avorio, recentemente implementata, del Museo Etnico Bagnaresi. La Pinacoteca San Domenico continuerà ad essere un centro di attrazione di attività culturali ed artistiche cittadine, promosse direttamente dalla Fondazione o su iniziativa di enti ed associazioni presenti sul territorio. Dopo il successo delle prime due edizioni verrà riproposta la stagione concertistica "Domeniche al San Domenico" con l'allestimento di nuovi programmi che potrebbero interessare anche spazi all'aperto nella disponibilità della Fondazione.

Non mancherà il sostegno al Centro Studi Vitruviani, alla Fondazione Teatro della Fortuna e ad altri importanti eventi ed appuntamenti artistici e folcloristici fanesi, quali il Carnevale di Fano, Fano Jazz e la Rassegna Passaggi.

Proseguirà la locazione degli spazi di via Vitruvio ed il loro utilizzo da parte di quelle Associazioni (Centro Studi Vitruviani, Archeoclub d'Italia sede di Fano, Associazione Arte e Musica) che stanno collaborando con la Fondazione per lo sviluppo di attività artistico-culturali e di ricerca, anche storica.

La Sala di Rappresentanza della Fondazione continuerà a costituire un punto di riferimento per l'organizzazione di convegni e conferenze e la presentazione di opere, pubblicazioni, iniziative e personaggi di rilievo per la collettività ed il territorio.

La ex Chiesa San Michele e gli annessi locali del Museo dell'Arco, già assegnati in comodato al Comune di Fano che vi ha costituito il Museo della Romanità - un Centro di coordinamento delle attività di ricerca e studio di tutto il tratto marchigiano della Via Flaminia – potrebbe proseguire nell'attuale destinazione, con rinnovo/proroga per un altro anno del contratto di comodato.

Proseguirà, anche se in tono ridotto rispetto agli anni passati, l'attività editoriale della Fondazione ed il sostegno, compatibilmente con le risorse disponibili, di attività ed iniziative provenienti dal territorio, in particolare quest'anno l'attenzione verrà riservata ad un intervento di restauro e risanamento conservativo del Bastione Sant' Anna in Comune di Mondolfo.

2° SETTORE EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE (20,00% delle risorse)

Stanziamiento € **170.000,00**

Come già anticipato nella premessa la maggior parte delle risorse assegnate al settore sono destinate all'Associazione Fanoateneo che da anni persegue l'obiettivo di mantenere a Fano due corsi universitari in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino: il corso Economia e Management ed il Corso in Biotecnologie Agroindustriali, corsi che vedono un costante aumento del numero dei ragazzi iscritti, che per l'anno accademico 2017/2018 sono già prossimi alle 380 unità.

Per il triennio 2017 – 2019 è stato stanziato un contributo complessivo di euro 420.000,00 di erogarsi in tre rate annuali di euro 140.000,00 cadauna. Il presente Documento programmatico previsionale 2018 recepisce tale impegno ed è aperto anche alla valutazione di iniziative di ricerca in campo accademico.

E' inoltre prevista la prosecuzione del sostegno alle numerose scuole di musica presenti sul territorio al fine di incentivare momenti aggregativi di studio, di conoscenza e di pratica delle attività musicali da parte dei ragazzi e dei giovani.

3° SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA (5,88% delle risorse)

Stanziamiento euro € **50.000,00**

Lo scorso mese di luglio sono state inaugurate due importanti opere sanitarie all'interno dell'Ospedale Santa Croce di Fano: il nuovo Blocco operatorio ed il nuovo Polo endoscopico con apparecchiature video endoscopiche ad alta tecnologia per la Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva e la Pneumologia donate dalla nostra Fondazione.

Per la Fondazione è stato un impegno importante, finanziato con utilizzo di risorse accantonate negli anni, che soddisfa le richieste ed i fabbisogni della struttura sanitaria fanese e la qualifica come punto di riferimento per l'intera Area Vasta.

Per il prossimo esercizio non sono al momento previsti interventi da parte della Fondazione a supporto delle locali strutture sanitarie (che potranno comunque contare su ingenti risorse stanziate dalla finanza pubblica regionale), salvo il finanziamento di alcune borse di studio per la ricerca in campo medico e la prevenzione di particolari patologie infantili.

SETTORI 4° e 5° FAMIGLIA E VALORI CONNESSI E ASSISTENZA AGLI ANZIANI (23,53% delle risorse)**Stanziamiento € 200.000,00**

Come già indicato nel Documento programmatico previsionale 2017 e nel Programma pluriennale di attività 2017-2019 anche per il 2018 le risorse assegnate al settore verranno quasi interamente destinate al concorso nel finanziamento della costruzione del nuovo Centro natatorio, che verrà poi concesso in usufrutto per 30 anni al Comune di Fano.

Trattasi di un'operazione articolata su una pluralità di atti ed interventi, ancora sottoposta ad alcune condizioni, che vede il coinvolgimento di vari soggetti.

Il 23 dicembre 2016 è stata infatti sottoscritta una lettera di intenti (fra il Comune di Fano, la nostra Fondazione ed il Fondo Cives) per l'attuazione di un programma di attività finalizzato alla realizzazione, in Comune di Fano, di una R.S.A. di almeno 90 posti in ampliamento del centro per anziani Don Paolo Tonucci, di un nuovo Centro natatorio e di un intervento di "social housing" per circa 75 appartamenti. Con successivi Addendum del 15 giugno 2017 ed Accordo del 28 settembre 2017 il termine per l'attuazione dei contenuti della Lettera di intenti è stato prorogato al 31 dicembre 2017.

Se entro l'anno si realizzeranno tutte le condizioni previste nella Lettera di intenti è prevedibile che nella prima parte del 2018 si possa dar corso ai relativi interventi.

La costruzione del centro per anziani Don Paolo Tonucci era stata infatti realizzata dalla Fondazione con le risorse destinate alle erogazioni ed i proventi rivenienti dalla sua alienazione verranno interamente destinati alla realizzazione di un nuovo Centro natatorio a servizio della collettività.

Nell'anno in cui si realizzeranno tali eventi verranno approntate anche le opportune sistemazioni contabili che troveranno rappresentazione nel relativo bilancio consuntivo.

6° SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA (23,53% delle risorse)**Stanziamiento € 200.000,00**

Nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" proseguirà con lo stesso livello dei passati esercizi il sostegno alle categorie più deboli e disagiate per il tramite della Caritas Diocesana, riconoscendo in tale associazione e nella sua capillare diffusione sul territorio le capacità e competenze necessarie per un immediato e mirato intervento a favore delle persone in stato di povertà.

Proseguirà il supporto diretto alle Associazioni presenti sul territorio che si occupano di assistenza ai malati, di aiuto all'infanzia ed ai portatori di handicap e ad altre associazioni attive nella promozione sociale e culturale.

Non è prevista neppure per il 2018 l'assegnazione di fondi a favore della Fondazione con il Sud e del Fondo per la povertà minorile.

Costituisce invece un incremento delle risorse destinate al settore (in quanto non ricompreso nel suddetto stanziamento) l'accantonamento di euro 40.479,88 previsto ai sensi dell'art. 15 della Legge 11/8/1991, n. 266 e determinato con il criterio indicato dall'atto di indirizzo "Visco" del 2001 richiamato anche dall'art. 62 comma 3 del Codice del Terzo Settore approvato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 6 giugno 2016 n.106, con Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

7° SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE (2,35% delle risorse)**Stanziamiento € 20.000,00**

Prosegue la collaborazione con l'Associazione naturalistica Argonauta di Fano alla quale è stata assegnata la gestione del Centro di riqualificazione ambientale a scopo didattico e scientifico "Lago Vicini", con assegnazione

delle necessarie risorse. Trattasi di un parco naturalistico-ambientale di proprietà della Fondazione che ha avuto un notevole sviluppo sia in termini di recupero ambientale che di fruibilità dell'area, soprattutto da parte delle giovani generazioni, per lo svolgimento di attività didattiche e di studio.

La produzione scientifica si arricchirà con nuovi volumi della collana editoriale della Fondazione "I libri del Lago Vicini".

oooooooooooooooooooooooooooo

Da rilevare infine la destinazione di una piccola quota delle disponibilità per le erogazioni al Fondo nazionale istituito dall'Acri per il finanziamento di iniziative comuni e la possibilità di partecipare con le altre Fondazione aderenti alla Consulta tra le Fondazioni Casse di Risparmio marchigiane alla realizzazione di interventi congiunti, sempre rientranti nei settori di intervento previsti dal Programma Pluriennale di Attività.

Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

Il Presidente

Fabio Tombari

